



Regolamento d'Istituto
Uscite didattiche, visite didattiche e viaggi di istruzione
(delibera n. 8 del 03/11/2025)

PREMESSA:

In coerenza con la Circolare ministeriale n. 623 del 02.10.1996, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti di interesse storico-artistico;
- partecipazioni ad attività teatrali e/o musicali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute alla convivenza civile;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Si intendono per:

1. Uscite didattiche sul territorio: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per un orario non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui;
2. Visite guidate: le uscite che si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui;
3. Viaggi di istruzione: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Di seguito citate genericamente "Uscite" se non specificatamente indicato il termine. Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico- formativi propri dell'Istituto e devono essere considerati momenti didattico- metodologici che integrano e supportano i percorsi disciplinari curricolari. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si dovranno - come di consueto - prevedere le fasi di programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono l'elemento progettuale didattico, quello organizzativo e amministrativo contabile, nonché il necessario vaglio degli organi collegiali.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle visite e dei viaggi dovrà essere predisposto dal Collegio dei docenti entro il mese di novembre di ogni anno.

Al piano delle "uscite", che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

Principali riferimenti normativi:

- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile
- Artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice civile
- Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291

Al punto 8.2, recita: «[...] nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che [...] il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta».

- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- Circolare Ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare Ministeriale 380/1995
- Circolare n. 36/1995



- C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni

"...la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche
- gemellaggi con scuole italiane ed estere."

"...l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra

nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

- D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo

- Nota ministeriale prot. 645/2002
- La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012

"l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674

La Nota MIUR interviene con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

- Decreto 28 agosto 2018, n. 129
- Codice degli appalti 36/2023
- Decreto legge 127/2025 Art. 5 Disposizioni urgenti in materia di sicurezza dei servizi di trasporto per uscite didattiche e viaggi di istruzione
- Nota MIM 7254 24-09-2025
- Parere ANAC 22-09-2025 nr 0124573 ha confermato che **la suddivisione in procedure autonome sia ammissibile solo qualora i servizi non possano essere assimilati per la loro natura intrinseca, presentando ciascuna specifiche peculiarità e finalità che impediscano la riconduzione a una categoria omogenea.** A titolo esemplificativo – continua la nota ANAC – si possono considerare tre categorie distinte:
 - **corsi di lingua;**
 - **viaggi con finalità culturali o strettamente connessi al percorso formativo;**
 - **viaggi con prevalente componente ludica.**

ART. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico-musicali, didattico-ambientali, connessi ad attività culturali, sportive o alla partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali.



Le iniziative si possono così sintetizzare:

1. **Uscite didattiche** sul territorio comunale e provinciale con o senza l'utilizzo di un mezzo di trasporto della durata di ½ giornata o intera giornata con rientro entro il termine delle lezioni.
Sono rivolte alla scuola dell'Infanzia, alla primaria e alla scuola secondaria di 1° grado.
2. **Visite guidate** si effettuano, nell'arco di una sola giornata, possono essere effettuate anche in un Comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.
Sono rivolte alla scuola dell'Infanzia, alla primaria e alla scuola secondaria di 1° grado.
3. **Viaggi di istruzione** si effettuano anche in siti diversi del territorio regionale con uno o più pernottamenti fermo restando il divieto di viaggiare in orario notturno (escluse le eccezioni previste dalla norma).
Per quanto concerne la mobilità all'estero, fermo restando l'autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci, agli alunni delle classi interessate è concessa la possibilità di partecipare ai viaggi all'estero, della durata di più giorni, con pernottamenti, **solo nell'ambito delle azioni previste dai programmi ERASMUS+ o SCAMBI CULTURALI**.
Sono rivolti alle classi seconde e terze della scuola Secondaria di 1° grado.
4. **Viaggi connessi con attività sportive** sono iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specifiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti in Italia e all'estero.
Sono rivolti alle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di 1° grado.

Eventuali eccezioni potranno essere valutate singolarmente dai competenti organi collegiali.

ART. 2 LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Per espressa prescrizione ministeriale, sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di Intersezione, Interclasse o di classe; la proposta progettuale è ratificata dal Collegio Docenti e deliberata dal Consiglio di Istituto.

Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Scuola dell'infanzia:**
territorio comunale
- **Scuola Primaria:**
classi prime e seconde: territorio provinciale;
terze, quarte e quinte: territorio regionale.
- **Secondaria di I grado:**
territorio regionale e/o nazionale.

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

ART. 3 PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione e devono completare l'iter procedurale entro il mese di novembre.

Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta di progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori (1 docente ogni 15 alunni) e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

ART. 4 ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE

ISTITUTO COMPRESIVO "F. GRIMANI"

VIA CANAL, 5 – 30175 MARGHERA (VE)

Tel. 041.920106-923123 Fax 041.5383465

e-mail veic870002@istruzione.it pec veic870002@pec.istruzione.it sitoweb www.icgrimani.edu.it



Entro il mese di Ottobre - Programmazione

I team docenti e i Consigli di classe programmano le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione; individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita e propongono gli accompagnatori.

La programmazione del viaggio deve avvenire con l'impegno del Consiglio di classe ad organizzare il viaggio di istruzione con gli alunni e con la disponibilità dei docenti ad assumersi il ruolo di accompagnatori.

Il coordinatore di classe o il team docenti delle scuole dell'infanzia e primaria illustra all'assemblea dei genitori/ai rappresentanti dei genitori le proposte, consegna in Segreteria scheda sintetica con riepilogo delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione della classe.

Il Collegio dei docenti recepisce le richieste dei vari Consigli di classe, Interclasse e Intersezione e delibera il piano annuale delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, sotto il profilo didattico, garantendone la completa interazione con il P.T.O.F.

Il Consiglio di Istituto, vista la delibera del Collegio docenti, che ne valuta la congruità didattica, effettua una verifica di compatibilità finanziaria adottando apposita delibera.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovrebbero essere organizzati in un'ottica **green**, ponendo particolare attenzione alla sostenibilità ambientale come richiede anche l'Agenda 2030. È importante scegliere mezzi di trasporto a basso impatto come il **treno**, che rappresenta una delle soluzioni più ecologiche per gli spostamenti di gruppo. Viaggiare in treno, oltre a limitare le emissioni di CO₂ consente di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e all'adozione di comportamenti responsabili, inoltre, privilegiare itinerari e attività che valorizzano il patrimonio naturale e culturale in modo sostenibile contribuisce a formare una coscienza ecologica nelle nuove generazioni, unendo educazione, esperienza e tutela del pianeta.

È fatto obbligo di segnalare immediatamente al Dirigente, eventuali comportamenti problematici che dovessero insorgere nel corso dell'uscita.

Entro i mesi di gennaio-febbraio

Il Dirigente Scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, effettua la ricerca di mercato e/o la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.

In casi di particolari necessità che dovessero presentarsi per eventi o situazioni contingenti e non programmabili, sono possibili deroghe alle procedure previste limitatamente alle Uscite didattiche sul territorio limitrofo, con o senza l'utilizzo di un mezzo di trasporto della durata di ½ giornata. Nel caso, il Dirigente Scolastico effettua la valutazione di congruità didattica e finanziaria ed autorizza di propria iniziativa l'uscita.

ART. 5 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

È fatto divieto di effettuare viaggi negli **ultimi trenta giorni di lezione**, si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o per attività collegate con l'educazione ambientale.

È opportuno, inoltre, che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola, ed è vietato programmarli in periodi di alta stagione e preferibilmente non nei giorni prefestivi. È fatto divieto di viaggiare in ore notturne (dalle 22,00 alle 6,00), salvo eccezioni previste dalla normativa.

ART. 6 DESTINATARI

Destinatari sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Considerate le finalità, per poter effettuare l'uscita didattica/la visita guidata/il viaggio di istruzione devono partecipare **almeno il 60% degli alunni frequentanti, da una sola classe a tutte le classi parallele, in senso orizzontale.**

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere progettati in **modo inclusivo**, garantendo la partecipazione di tutti gli studenti compresi quelli con disabilità fisiche o comportamentali. È fondamentale scegliere itinerari accessibili con strutture adeguate e personale preparato ad accogliere le diverse esigenze. L'organizzazione deve prevedere tempi flessibili, spazi sicuri e attività che favoriscano la **partecipazione attiva e serena** di ogni alunno. Promuovere esperienze inclusive significa offrire a tutti le stesse opportunità di apprendimento e socializzazione, valorizzando le differenze come risorsa e costruendo un ambiente educativo basato sul **rispetto, l'empatia e la collaborazione.**



Al fine di agevolare la partecipazione degli alunni, le famiglie dovranno essere informate preventivamente, con congruo anticipo e per iscritto in merito alla spesa.

Non è prevista la partecipazione dei genitori degli alunni, del personale ATA, salvo deroghe concesse dal Dirigente Scolastico per motivi strettamente eccezionali.

ART. 7 COSTI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nella progettazione del viaggio occorre tener conto di quanto previsto dalla C.M-291/92 "... non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione"

Il costo del viaggio di istruzione deve rispettare un limite che consenta di contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio, con le esigenze di contenimento della spesa.

Dopo aver dato l'adesione alle visite o ai viaggi di istruzione l'alunno impossibilitato a parteciparvi, anche per giustificato motivo, dovrà comunque corrispondere la quota riferita al mezzo di trasporto, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della classe.

ART. 8 AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

Al fine di rendere la procedura più semplice dal punto di vista burocratico e organizzativo, si ritiene necessario richiedere ai genitori, nei primi giorni di scuola, attraverso uno stampato, l'autorizzazione globale per tutte le uscite didattiche a piedi e/o con lo scuolabus, nel territorio limitrofo e di ½ giornata, che gli insegnanti riterranno di effettuare nel corso dell'anno. Il suddetto modulo dovrà essere debitamente firmato dai genitori e consegnato ai docenti. I docenti sono comunque tenuti, prima di ciascuna uscita, a comunicare attraverso specifico avviso, luogo, data e orari di effettuazione dell'uscita.

Per ogni visita guidata o viaggio di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto di tutti i genitori e di chi esercita la potestà familiare sui minori.

ART. 9 COMPITI DEL TEAM DOCENTE/CONSIGLIO DI CLASSE E DEL DOCENTE REFERENTE E DEGLI ACCOMPAGNATORI

Il docente coordinatore di ciascuna classe

- compila entro il mese di ottobre - scheda sintetica con riepilogo delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione della classe e lo consegna in Segreteria.

I team dei docenti e i Consigli di classe

- compilano e inviano in Segreteria il "Modello richiesta uscite" con itinerario e programma, un mese prima della data stabilita per l'**uscita didattica**

Il Docente Referente di ciascun viaggio di istruzione

- viene individuato in sede di primo Consiglio di sezione/interclasse/classe;
- collabora con la Segreteria per le prenotazioni, la raccolta della documentazione ed ogni altra necessità logistico-organizzativa;
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione;
- potrebbe essere il capofila nominato fra i docenti accompagnatori;
- è la persona cui fanno riferimento, durante il viaggio, i genitori, i docenti e la Segreteria;
- riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate)

I docenti Accompagnatori

- L'incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
- I docenti accompagnatori, oltre a salvaguardare l'incolumità dei minori partecipanti, dovranno esercitare una vigilanza anche sulle cose, cercando di evitare possibili danni al patrimonio.
- Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione").



- *È opportuno che gli accompagnatori sappiano che il conducente di un autobus deve rispettare: il periodo di guida giornaliero; il periodo di guida settimanale e bisettimanale; fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale.*» Pertanto, in caso di viaggi di istruzione con percorrenza superiore a 9 ore giornaliere, è sempre necessaria la presenza (all'interno del pullman) di due autisti. Per durate inferiori è invece necessario garantire una sosta di riposo non inferiore ai 45 minuti consecutivi (o due interruzioni di almeno 15/30 minuti), dopo un periodo di guida ininterrotto di 4,5 ore.

Azioni degli uffici amministrativi dell'Istituto

- Predisporre ed inviare alle classi e alle famiglie tutte le comunicazioni necessarie nei vari passaggi dell'intera procedura.
- Collaborare all'individuazione del costo presunto del viaggio.
- Espletare le gare e le conseguenti procedure per la realizzazione dei viaggi deliberati.
- Tenere i contatti con le Agenzie vincitrici delle gare.
- Acquisire e controllare le ricevute di pagamento e, in collaborazione con i docenti di riferimento, le autorizzazioni dei genitori.
- Predisporre, in collaborazione con i docenti referenti, i programmi di viaggio da inviare ai partecipanti e alle loro famiglie.
- Predisporre tramite apposita lettera d'incarico l'affidamento ai docenti accompagnatori.
- Compiere e controllare l'assolvimento di tutti gli adempimenti necessari prima della partenza di ogni viaggio (compresa la comunicazione alla Sezione di Polizia Stradale del Comune di riferimento, di una serie di dati: data e ora di partenza e di ritorno, itinerario, tipologia di pullman, targa del veicolo, ditta e proprietà e, ovviamente, il numero di studentesse e studenti a bordo).
- Collaborare con i referenti dei viaggi per quanto necessario al regolare e ordinato svolgimento dell'attività.

ART. 12 - ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori è generalmente un docente ogni 15 alunni ed 1 docente ogni 10 alunni nel caso in cui sia presente un alunno con certificazione. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente almeno due.

Qualora un alunno con certificazione presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 con la presenza dell'insegnante di sostegno o di classe e/o dell'educatore-OSS. Tutti gli accompagnatori sono a carico della comunità scolastica, anche eventuali famigliari che accompagnano l'alunno con certificazione, se espressamente richiesta dalla scuola la loro partecipazione e, in questo caso, se la scuola richiede la loro presenza, gli stessi faranno comunicazione scritta per partecipare all'uscita/viaggio. I docenti accompagnatori e il referente del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

Sarà compito del Dirigente Scolastico nominare gli accompagnatori valutandone la congruità e il numero in base alle situazioni delle classi e ai contesti e considerando quanto previsto dalla norma: "*... è opportuno che vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità*». Previa verifica della disponibilità dei docenti il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

ART. 13 CONTRIBUTI DEGLI ALUNNI

Entro i termini stabiliti dovrà essere versato l'acconto previsto per le spese del viaggio, se entro tale data non sarà versato l'acconto stabilito da almeno i 2/3 degli alunni, il viaggio di istruzione non potrà svolgersi. Il versamento della quota di partecipazione non potrà avvenire nel periodo 15 dicembre – 20 gennaio per la chiusura delle operazioni amministrativo – contabili.

Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, verrà rimborsata parte della somma versata, compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

ART. 14 - AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.



Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico e ambientale. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Gli alunni partecipanti ai viaggi di istruzione, nelle ore notturne sono tenuti a rispettare i tempi di permanenza nelle proprie camere e ad evitare di disturbare la quiete notturna. La trasgressione di queste indicazioni avrà una ricaduta sulla valutazione del comportamento.

"Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza" è fatto divieto di allontanarsi dal gruppo sottraendosi alla vigilanza dei docenti accompagnatori, per tal motivo *"il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "libere" o "a disposizione")"*.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola abbia preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico o per coloro i quali, con il loro comportamento, già in classe, non siano in grado di garantire il pieno rispetto delle regole della comunità scolastica.

ART. 15 PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Un' apposita borsa, contenente materiale per il primo soccorso, sarà presa dal coordinatore di classe o dal docente accompagnatore referente prima di ogni uscita.

I farmaci per cui le famiglie hanno già attivato il percorso per la somministrazione dei farmaci salvavita in orario scolastico, dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, etc...

Il docente coordinatore della classe, se non presente fra gli accompagnatori, avrà cura di ricordare agli accompagnatori la situazione.

La Famiglia avrà cura di predisporre apposita borsa per il trasporto del farmaco con indicato il Nome e Cognome dell'alunno la classe, il numero di emergenza e le indicazioni dettagliate per la somministrazione dello stesso.

ART. 16 - NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

Tutti i genitori sono invitati a fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

ART. 17 USO DEI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Scuola Primaria

È fatto divieto agli alunni della scuola primaria portare il cellulare tranne se il cellulare sia utilizzato esclusivamente come strumento ai fini medici (es. calcolo della glicemia-e ricordo uso farmaci quotidiani) in tal caso si dovrà presentare un certificato medico che ne attesti la necessità.

Scuola Secondaria

È fatto divieto agli alunni della scuola secondaria portare il cellulare tranne se il cellulare sia utilizzato esclusivamente come strumento ai fini medici (es. calcolo della glicemia-e ricordo uso farmaci quotidiani) in tal caso si dovrà presentare un certificato medico che ne attesti la necessità.

Il Cellulare è ammesso solo ed esclusivamente nei viaggi di istruzione di più giorni, che si svolgono all'estero.

La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti.

Le comunicazioni con le famiglie durante i viaggi saranno tenute dai docenti accompagnatori.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate e/o contatti tramite canali social che possano interrompere l'attività didattica e mettere a rischio la sorveglianza.

È vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici, sono ammessi gli MP3-MP4

ART. 18 UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO

I docenti possono utilizzare anche il loro cellulare, previo consenso degli interessati, per foto e video che documentino l'attività didattica.

Immagini e filmati non possono essere pubblicati in rete o divulgati sui social network, ma utilizzati solo in ambito scolastico o familiare.



ART. 19 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

1. Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe.
2. Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Segreteria.
3. Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
4. La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
5. Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni.
6. Programma analitico del viaggio.
7. Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio.
8. Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.

ART. 20 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia;
- la valutazione degli accompagnatori e degli alunni;
- la comparazione tra costo e beneficio.

Il personale docente e amministrativo è tenuto a conoscere il presente regolamento e le norme specifiche inserite; le famiglie sono tenute a conoscere il presente documento che è pubblicato, sul sito dell'Istituto Comprensivo, alla voce "Regolamenti".